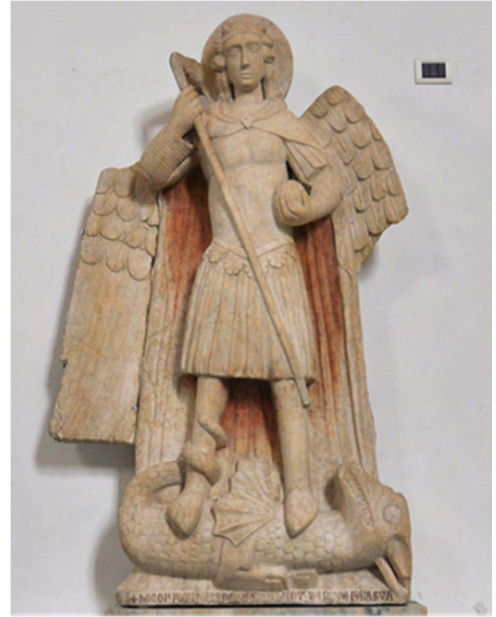




Interno del cosiddetto Antico Atrio, prolungamento della Corsia Ospedaliera Vecchia. L'ambiente contiene diverse epigrafi di differenti epoche, compresa la grande epigrafe dei primi del 900 dove sono elencati i nominativi di alcuni importanti dottori e le loro relative donazioni alla Confraternita/Ospedale. Sono affiorate in diverse parti delle pareti tracce di pittura del XVII secolo e una effigie del Santissimo Salvatore con la numerazione 30 quale "capoletto".



Statua gotica devozionale di San Michele con iscrizione riportante i nomi dei Custodi donatori dell'anno 1348.

12. SALA D'ANGOLO C.D. "ANTICO ATRIO"

L'Antico Atrio rappresenta la sala d'angolo che congiunge la Corsia "Vecchia" (Sala Folchi) con la Corsia "Nuova" (Sala Mazzoni). Al suo interno sono conservate diverse epigrafi di varie epoche (dal 1600 al 1920) e la Statua devozionale di San Michele Arcangelo, fatta realizzare nel 1348 dal guardiano Francesco Vecchi. La statua rappresenta quello che rimane dell'antica Chiesa di San Michele Arcangelo, a partire dalla quale in suddetto anno iniziarono i lavori per la realizzazione dell'Ospedale del San Salvatore che la inglobarono. Al 1631 risalgono gli interventi strutturali alla sala per mano di Giacomo Mola, nominato architetto della Confraternita del SS.Salvatore, in collaborazione con il fratello Giovanni Battista e Carlo Rainaldi.